



Unione Europea  
FEAD



## CAPITOLATO DI GARA

### PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZIO DI INDAGINE SUI DESTINATARI FINALI DEL PROGRAMMA OPERATIVO I FEAD

#### Premessa

Il FEAD (Fund for European Aid to the Most Deprived – Fondo di aiuti europei agli indigenti - Regolamento UE n. 223/2014) sostiene gli interventi promossi dai paesi dell'UE per fornire alle persone in condizione di indigenza un'assistenza materiale, tra cui generi alimentari e altri articoli essenziali per uso personale. La finalità del FEAD è quella di aiutare le persone a compiere i primi passi per uscire dalla povertà e dall'emarginazione; il programma prevede quindi che l'assistenza materiale sia integrata da misure di sostegno alle persone volte ad alleviarne l'esclusione sociale.

Il programma è gestito a livello nazionale attraverso un’Autorità di gestione (Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, Divisione II - Politiche per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale) - in seguito denominata “AdG” -, che indice la presente gara.

La distribuzione di assistenza materiale avviene attraverso “Organizzazioni partner”, cioè organismi pubblici e/o organizzazioni senza scopo di lucro che distribuiscono prodotti alimentari e/o forniscono assistenza materiale di base, attuando altresì misure di accompagnamento - cioè attività svolte in aggiunta alla distribuzione, quali misure di prima accoglienza e orientamento.

Il programma operativo per l’Italia (<http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/europa-e-fondi-europei/focus-on/fondo-di-aiuti-europei-agli-indigenti2%80%93Fead/Documents/PROGRAMMA-OPERATIVO-FEAD.pdf>) stanziava per il periodo 2014-2020 circa 789 milioni di euro, e finanzia quattro tipi di misure:

1. l'acquisto e la distribuzione di beni alimentari;
2. la fornitura di materiale scolastico a ragazzi appartenenti a famiglie disagiate;
3. l'attivazione di mense scolastiche in aree territoriali con forte disagio socio-economico, allo scopo di favorire la partecipazione degli studenti ad attività pomeridiane extracurricolari;
4. aiuti a favore delle persone senza dimora e in condizioni di marginalità estrema.

Ad oggi, la misura pienamente attivata riguarda la povertà alimentare (distribuzione di pacchi alimentari, distribuzione di cibo a persone senza dimora tramite unità di strada, forniture di prodotti alimentari a mense ed empori sociali).

Oggetto della presente gara è la realizzazione di una indagine concentrata su tale misura di distribuzione alimentare.

L'acquisto e la distribuzione alimentare, avviati alla fine del 2014, sono attuati per mezzo dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualità di Organismo intermedio (OI), con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha stipulato un'apposita convenzione.

L'organizzazione della distribuzione di prodotti alimentari acquisiti attraverso il FEAD in Italia avviene secondo quanto di sotto indicato.

A seguito di ogni gara di acquisto indetta da AGEA, le derrate alimentari sono trasferite dai fornitori aggiudicatari nei locali delle Organizzazioni partner Capofila (OpC). Le Organizzazioni partner Capofila sono circa 200; si tratta di enti accreditati presso AGEA previa verifica di alcuni requisiti, quali la capacità di stoccaggio delle merci, la capacità di assistenza e di operatività in rete con servizi sociali nonché una rete di organizzazioni partner territoriali.

Le Op Capofila ripartono le derrate ricevute presso le Organizzazioni partner Territoriali (OpT) a loro affiliate, che assicurano la distribuzione ai destinatari finali. Le derrate alimentari del FEAD sono distribuite in Italia attraverso circa 12.000 Organizzazioni territoriali.

Gli aiuti sono prioritariamente rivolti alle persone senza dimora e alle persone e famiglie in condizione di povertà assoluta e grave deprivazione materiale. Per quanto riguarda l'identificazione dei destinatari finali degli aiuti alimentari, la distribuzione di pasti e pacchi a persone e famiglie in condizioni di indigenza nella prima fase di richiesta dell'aiuto avviene senza preventiva valutazione in ragione dell'emergenza, mentre l'erogazione continuativa degli aiuti è condizionata alla valutazione della situazione economica e sociale dei richiedenti, secondo alcuni parametri concordati.

L'accesso agli empori sociali richiede sempre la valutazione della situazione economica dei beneficiari, mentre la distribuzione di cibi e bevande tramite unità di strada, per persone senza dimora o in condizione di emergenza sociale non prevede l'identificazione dei beneficiari finali, in virtù del carattere emergenziale dell'intervento.

## § 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'incarico riguarda lo svolgimento di un'indagine campionaria con somministrazione diretta di un questionario semistrutturato alle Organizzazioni partner territoriali e ai destinatari finali del FEAD entro l'anno 2017, come richiesto all'art. 17 del Regolamento UE n. 223/2014. L'indagine costituisce uno degli strumenti per la valutazione intermedia del FEAD da parte della Commissione Europea, e pertanto è stato definito un modello di indagine armonizzato tra gli stati membri.

La metodologia di indagine da adottare è descritta nel Regolamento di esecuzione (UE) 2016/594 della Commissione del 18 aprile 2016 e nella nota di orientamento della Commissione europea, *Guidance Note FEAD Structured Survey on end recipients of OP I* del 30 settembre 2016 (Allegato n. 1).

Il documento sottolinea la natura complessa e multidimensionale della grave deprivazione e la necessità che l'indagine rispetti la *privacy* e la dignità degli intervistati e sia svolta in modo da non stigmatizzare le persone destinatarie degli aiuti. E' dunque essenziale che i rilevatori siano adeguatamente formati e che abbiano familiarità con il funzionamento del programma FEAD e con le caratteristiche dei destinatari degli interventi.

L'Autorità di Gestione, in linea con le indicazioni della Commissione, ha adattato il modello di indagine al contesto nazionale, mantenendo gli item comuni a livello europeo, ma arricchendo i contenuti informativi da rilevarsi tramite il questionario<sup>1</sup>.

Il disegno campionario (Allegato n. 2) è stato realizzato dall'AdG conformemente alle indicazioni della Commissione europea, descritte nell'*Annex I* (Allegato 1a) della nota di orientamento *Guidance Note FEAD Structured Survey on end recipients of OP I*.

L'indagine riguarda la raccolta ed elaborazione di informazioni relative sia alle OpT che ai destinatari finali, e prevede quindi sia una rilevazione sulle Organizzazioni partner territoriali che una rilevazione sui destinatari finali.

Riguardo alla rilevazione sulle Organizzazioni partner territoriali, il piano di campionamento (Allegato 3) ha selezionato un campione di 431 unità dislocate in 19 regioni del territorio nazionale. Le interviste saranno rivolte ai responsabili delle Op Territoriali campionate.

La rilevazione sui destinatari finali avverrà su un campione di 6.192 individui presenti presso le OpT oggetto della prima rilevazione, secondo la distribuzione numerica stabilita dal piano di campionamento. L'offerta dovrà specificare in dettaglio la metodologia che verrà adottata per la selezione delle unità campionarie da intervistare, in modo che sia garantita la rappresentatività del campione.

Il servizio complessivo richiesto implica le seguenti attività:

---

<sup>1</sup>A tale proposito si segnala che la Commissione ha acconsentito affinché i singoli Stati apportassero eventuali integrazioni al questionario al fine di assicurare una raccolta dei dati adeguata alle specificità del contesto nazionale nel quale si svolge la rilevazione.

1. la somministrazione di un questionario semistrutturato a n. 6.192 destinatari finali e a n. 431 Organizzazioni partner Territoriali;
2. creazione di un *database* in formato elettronico;
3. elaborazione dei dati e stesura di un primo rapporto di ricerca;
4. elaborazione del rapporto finale di ricerca.

### **1.1. Somministrazione del questionario e realizzazione dell'indagine**

Come già descritto l'aggiudicatario dovrà realizzare una rilevazione tramite la somministrazione di un questionario ad un campione di Op territoriali, la cui numerosità è stata determinata in n. 431 unità e a un campione di utenti finali del FEAD determinato in n. 6.192 unità, sulla base delle informazioni fornite da Agea.

Il disegno campionario (Allegato n. 2) è stato realizzato a cura dell'AdG conformemente alle indicazioni della Commissione europea.

Il questionario è suddiviso in due parti distinte:

A) "Domande sulla portata dell'assistenza fornita ai destinatari finali dall'Organizzazione Partner", composto da 21 item e rivolto alle Organizzazioni partner che distribuiscono gli aiuti sul territorio (Allegato 4a);

B) "Domande per i destinatari finali", composto da 48 item e rivolto ai destinatari finali degli aiuti (Allegato 4b).

La parte A) del questionario, da somministrare ai responsabili delle Op territoriali campionate, verte sulle caratteristiche delle organizzazioni e sull'offerta di servizi. L'elenco delle Organizzazioni partner territoriali che entrano a far parte del campione sarà fornito dall'AdG all'Operatore affidatario del servizio, inclusa la lista delle OpT di riserva da utilizzare in caso di irreperibilità o eventuale cessazione dell'attività delle OpT.

Fermo l'impianto complessivo, il questionario potrà subire modifiche prima dell'avvio del servizio.

Presso le Op territoriali campionate verranno condotte le interviste ai destinatari finali (parte B del questionario), secondo la distribuzione numerica stabilita dal piano di campionamento. Gli utenti intervistati saranno individuati dai rilevatori direttamente sul posto in collaborazione con le Op territoriali, sulla base delle modalità indicate nell'offerta.

La Tabella 1 sintetizza la distribuzione delle interviste, alle OpT e ai destinatari finali, per Regione con la specificazione delle tipologie di servizio. Per il dettaglio per Comune, cfr. Allegato 3.

**Tab.1 Distribuzione per Regione del numero di Op Territoriali e di destinatari finali da intervistare, distinti per tipologia di servizio (valori assoluti)**

| Regione                   | OpT        | Totale destinatari finali | Destinatari finali<br>Per tipologia di servizi |              |              |                 |
|---------------------------|------------|---------------------------|--|--------------|--------------|-----------------|
|                           |            |                           | Emporio sociale                                | Mensa        | Pacchi       | Unità di strada |
| ABRUZZO                   | 8          | 100                       | 26   | 9            | 57           | 8               |
| BASILICATA                | 4          | 34                        |  | 20           | 14           |                 |
| CALABRIA                  | 21         | 213                       | 15   | 49           | 99           | 50              |
| CAMPANIA                  | 62         | 917                       | 307  | 103          | 430          | 77              |
| EMILIA R.                 | 43         | 614                       | 234  | 104          | 138          | 138             |
| FRIULI V. G.              | 5          | 58                        | 41   | 17           |              |                 |
| LAZIO                     | 46         | 794                       | 323  | 130          | 185          | 156             |
| LIGURIA                   | 16         | 163                       | 80   | 19           | 15           | 49              |
| LOMBARDIA                 | 46         | 1081                      | 22   | 367          | 216          | 476             |
| MARCHE                    | 16         | 285                       | 152  | 55           | 68           | 10              |
| MOLISE                    | 3          | 27                        | 4  |              | 8            | 15              |
| PIEMONTE                  | 28         | 257                       | 23   | 79           | 127          | 28              |
| PUGLIA                    | 23         | 293                       | 40   | 63           | 178          | 12              |
| SARDEGNA                  | 16         | 218                       |  | 65           | 91           | 62              |
| SICILIA                   | 45         | 462                       |  | 97           | 297          | 68              |
| TOSCANA                   | 14         | 284                       | 120  | 51           | 25           | 88              |
| TRENTINO A. A.            | 2          | 25                        | 4  |              | 21           |                 |
| UMBRIA                    | 6          | 94                        | 63   | 4            | 14           | 13              |
| VENETO                    | 27         | 273                       | 9  | 39           | 203          | 22              |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>431</b> | <b>6.192</b>              | <b>1.463</b>                                   | <b>1.271</b> | <b>2.186</b> | <b>1.272</b>    |

## 1.2. Creazione e alimentazione di un database

L'Operatore affidatario appronterà e fornirà all'AdG un database (in formato testo comprensivo della struttura del *database* e dell'attribuzione delle etichette) contenente tutte le informazioni rilevate tramite il questionario. La struttura dei dati verrà concordata con l'AdG.

Il *database* fornito dovrà esser stato sottoposto ad un processo di "pulizia" del dato tale da eliminare e correggere le incongruenze eventualmente presenti.

## 1.3. L'elaborazione dei dati e la stesura di un rapporto sui dati rilevati.

Entro un mese dalla fine della rilevazione, l'Operatore affidatario fornirà un primo rapporto di ricerca descrittivo dei dati rilevati. Il report dovrà seguire la struttura definita nell'*Annex II*

(Allegato 1b) della nota di orientamento della Commissione *Guidance Note FEAD Structured Survey on end recipients of OP I*.

**1.4. Rapporto finale** Nei successivi due mesi, l'Operatore affidatario dovrà svolgere delle elaborazioni più approfondite su specifiche tematiche di particolare interesse per l'AdG.

Gli approfondimenti saranno concordati nel corso di incontri tra l'AdG e i ricercatori incaricati dall'Ente aggiudicatario sulla base delle prime evidenze emerse nell'analisi descrittiva.

Il rapporto finale di ricerca, la cui struttura sarà concordata con l'AdG, dovrà contenere gli esiti complessivi dell'indagine nonché gli approfondimenti tematici richiesti dall'AdG, ed inoltre una sintesi del processo di indagine e delle criticità riscontrate nel corso della rilevazione.

Inoltre, l'Operatore affidatario provvederà alla predisposizione di materiale informativo utile alla comunicazione degli esiti dell'indagine anche in occasione dell'evento di presentazione.

## § 2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

### 2.1 Gruppo di lavoro

Per eseguire correttamente il servizio oggetto della presente gara, si ritiene necessario che l'Operatore affidatario provveda ad individuare un gruppo di lavoro con le seguenti figure:

- α. **un Responsabile scientifico del progetto**, il quale seguirà tutte le fasi di lavoro (dalla attivazione della rete, alla rilevazione e alla restituzione dei risultati), costituendo il riferimento principale per l'AdG e garantendo la supervisione di ogni fase delle attività. Egli dovrà rendersi disponibile a incontrare periodicamente l'AdG ogni qualvolta la medesima ne ravveda la necessità. In particolare per la prima fase dell'indagine relativa all'organizzazione e somministrazione del questionario la frequenza di tali incontri potrà avere cadenza settimanale.

I requisiti curriculari ed esperienziali minimi per tale figura sono quelli di seguito indicati:

- anzianità lavorativa *post lauream* di almeno 10 anni;
- esperienza professionale non inferiore ad anni 8 in attività di ricerca nel settore sociale;
- esperienza specifica nel settore della povertà.

- β. **Un Coordinatore tecnico-operativo, responsabile del processo di rilevazione, che curerà i rapporti con l'AdG e i terminali territoriali impegnati nella rilevazione;**

I requisiti curriculari ed esperienziali minimi per la figura del responsabile del processo di rilevazione sono quelli di seguito indicati:

- anzianità lavorativa post lauream di almeno 7 anni;
  - esperienza professionale non inferiore a 5 anni in attività di ricerca nel settore sociale;
  - esperienza specifica negli ambiti della povertà;
  - esperienza specifica nella conduzione e/o nel coordinamento di indagini da svolgersi attraverso interviste o somministrazione di questionari.
- χ. **Due ricercatori** incaricati della fase di elaborazione dei dati e stesura dei rapporti di ricerca, di cui:
- **un ricercatore senior** con anzianità lavorativa post lauream di almeno 5 anni e con esperienza professionale non inferiore ad anni 3 in attività di analisi dei dati a carattere sociale);
  - **un ricercatore junior** (con anzianità lavorativa post lauream di almeno 2 anni in attività di ricerca sociale).
- δ. un numero congruo (non inferiore a 20 unità) di **Coordinatori territoriali dell'indagine**, i quali avranno il compito di coordinare l'attività di rilevazione sul campo.
- I Coordinatori territoriali devono avere come requisiti curriculari minimi:
- due anni di esperienza nell'ambito della rilevazione sul campo;
  - esperienza previa nel coordinamento di gruppi di rilevazione;
- ε. un numero congruo (da indicare espressamente nell'offerta) di **intervistatori** con requisiti che ne attestino l'esperienza nel condurre interviste faccia a faccia nonché nell'interazione di target analoghi a quelli del FEAD.

Per i profili di Responsabile scientifico di progetto, Coordinatore tecnico-operativo, Ricercatore senior e Ricercatore junior, così come definiti in questo paragrafo, i concorrenti dovranno indicare già in sede di offerta i relativi nominativi, anche allegando i relativi curriculum professionali. L'offerta dovrà inoltre contenere la descrizione dettagliata dei criteri di selezione dei Coordinatori territoriali e dei Rilevatori.

Non è invece individuato un volume di impegno minimo di giornate lavoro per figura, che comunque dovrà - rientrando ciò espressamente nella responsabilità progettuale ed esecutiva degli Operatori concorrenti - essere congruo rispetto alla prestazione a regola d'arte del servizio richiesto. Di tali volumi di impegno è richiesta comunque l'indicazione in sede di offerta (fatta eccezione per i Rilevatori).

La composizione del gruppo di lavoro come presentata in sede di gara dovrà rimanere invariata, in caso di aggiudicazione del servizio, per tutta la durata del servizio.

Qualora si verificasse la necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, non potranno essere modificati né il numero complessivo, né il livello delle qualifiche professionali indicate per ciascuna figura. Eventuali sostituzioni dei componenti del gruppo di lavoro che si possano rendere necessarie per motivi di forza maggiore dovranno essere concordate con l'AdG.

L'Amministrazione contraente avrà facoltà di richiedere in qualsiasi momento la sostituzione di risorse che non risultino funzionali all'espletamento dei compiti loro assegnati.

## **2.2 Fase di predisposizione della rilevazione e di rilevazione sul campo**

L'Operatore affidatario definirà un piano di rilevazione, nel rispetto del disegno campionario e del cronoprogramma definiti dall'AdG. Le modalità organizzative dettagliate di detto piano di rilevazione saranno condivise nell'ambito di un'apposita riunione con l'AdG.

Le interviste andranno condotte con modalità "faccia a faccia" da rilevatori debitamente formati; le caratteristiche degli intervistati impongono modalità di contatto da parte dei rilevatori tali da tenere in debita considerazione le condizioni di fragilità e di disagio che potrebbero rendere complessa la comunicazione tra rilevatori e intervistati.

A questo scopo l'Organismo affidatario dovrà porre particolare cura nella selezione e nell'addestramento degli operatori addetti alla rilevazione sul campo.

I criteri di selezione dei rilevatori così come la proposta di formazione saranno oggetto di valutazione ai fini dell'affidamento dell'incarico.

Prima dell'avvio della fase di rilevazione, l'Operatore affidatario dovrà sottoporre all'AdG i nominativi dei rilevatori - in numero congruo rispetto alle occorrenze previste - con assegnazione di un numero progressivo di identificazione, nonché certificare la partecipazione dei rilevatori alle attività di formazione. La rilevazione dovrà essere condotta con il coinvolgimento e la mediazione delle Organizzazioni partner Capofila e Territoriali. Sarà compito dell'Operatore affidatario contattare le Op Territoriali selezionate presso le quali realizzare le interviste dirette ai responsabili del servizio di aiuti alimentari; con questi ultimi verranno concordate le modalità di attuazione delle interviste sui destinatari finali. L'intervista può essere svolta con supporto cartaceo oppure con supporto elettronico e dovranno essere garantite le adeguate procedure per permettere il controllo della qualità dei risultati. L'Operatore affidatario fornirà ad ogni intervistatore un cartellino di riconoscimento, da tenere in vista nel corso dello svolgimento delle interviste, recante nome e cognome del rilevatore e logo del FEAD.

L'AdG, al fine del buon esito della rilevazione sul campo, metterà in atto una serie di iniziative



volte a sostenere l'Operatore affidatario nella realizzazione dell'indagine.

Si prevede in particolare di:

- dare massima visibilità all'indagine attraverso specifiche comunicazioni alle Organizzazioni partner e alle loro Strutture Nazionali di Coordinamento nel corso di incontri già programmati;
- sensibilizzare i responsabili delle Op Territoriali coinvolte nell'indagine con l'invio di una lettera di presentazione dell'indagine.

L'Operatore affidatario dovrà mettere in atto strumenti e metodologie idonee a garantire la riduzione massima delle mancate risposte totali. Per ogni intervista dovrà essere riconoscibile l'intervistatore e pertanto i tracciati dovranno contemplarne l'identificativo.

Eventuali rifiuti all'intervista da parte di destinatari finali andranno registrati su un apposito modulo fornito dall'AdG. Per ogni mancata intervista si dovrà comunque provvedere ad individuare un destinatario finale aggiuntivo al fine di raggiungere il numero esatto di interviste previste nel campione.

L'Operatore affidatario dovrà predisporre modalità e strumenti idonei (da specificare nell'offerta) affinché nel periodo della rilevazione gli intervistatori ricevano con tempestività la dovuta assistenza con riferimento allo svolgimento della rilevazione e a eventuali problematiche che potranno insorgere *in itinere*. A questo scopo i coordinatori territoriali (v.si appresso) si renderanno disponibili nei periodi di rilevazione a rispondere agli eventuali quesiti.

Il responsabile scientifico e il responsabile del processo di rilevazione parteciperanno a riunioni periodiche di aggiornamento con l'AdG circa l'andamento della rilevazione (le riunioni avranno per oggetto l'analisi e la condivisione del piano di rilevazione, l'andamento della rilevazione e le fasi conclusive della stessa). Ogni settimana l'Operatore affidatario invierà all'AdG un report sull'andamento della rilevazione. Inoltre l'AdG potrà richiedere l'invio di materiale aggiornato in qualsiasi momento ciò si renda necessario.

Formazione degli operatori - La formazione dei Coordinatori territoriali sulle modalità di realizzazione della rilevazione e sull'uso dello strumento di rilevazione verrà svolta dall'aggiudicatario in accordo e alla presenza dell'AdG. La formazione sarà realizzata a Roma, in sede da concordare con l'AdG. La partecipazione a tale formazione sarà obbligatoria per i Coordinatori territoriali. A tali incontri formativi, previo accordo con l'AdG, potranno partecipare anche altri soggetti (ad esempio alcuni rilevatori) qualora l'Operatore affidatario lo ritenga opportuno.

L'Operatore affidatario svilupperà un piano di formazione dei rilevatori, finalizzato a chiarire le modalità di svolgimento della rilevazione e l'uso dello strumento di rilevazione, secondo le indicazioni fornite dalla AdG. E' essenziale che i rilevatori siano formati in modo appropriato riguardo anche alle specificità del Programma Operativo FEAD e della sua utenza.

## **2.3 Database**

L'Operatore affidatario dovrà creare un *database* contenente i risultati codificati delle interviste valide sulla base di un tracciato record concordato con l'AdG. È opportuno che l'inserimento sia fatto dallo stesso intervistatore che ha realizzato l'intervista e nell'immediatezza dello svolgimento dell'intervista, ciò al fine di minimizzare eventuali errori di inserimento.

Per quanto riguarda il trattamento delle domande aperte, esse saranno dapprima inserite integralmente (in formato testo) e solo in fase di pulizia dei dati si procederà a una loro ricodifica secondo le indicazioni concordate con l'AdG.

## **2.4 Elaborazione dei dati e stesura di un primo rapporto descrittivo**

Questa fase che richiederà l'intervento di almeno due ricercatori comprenderà la pulizia dei dati con particolare riferimento agli opportuni controlli di congruenza dei dati inseriti, e l'analisi dei dati da realizzarsi in relazione alle indicazioni che saranno fornite dall'AdG.

Entro un mese dalla fine della rilevazione, l'Operatore affidatario, come detto, appronterà e trasmetterà all'AdG un primo rapporto di ricerca sulla base del modello predisposto dalla Commissione europea (*Annex II Allegato 1b*).

## **2.5 Rapporto finale e comunicazione dei risultati**

Nei successivi tre mesi verranno svolte delle elaborazioni più approfondite su specifiche tematiche di particolare interesse per il programma.

Al fine dell'utile svolgimento di detti approfondimenti, l'Operatore affidatario garantirà la partecipazione dei ricercatori incaricati a riunioni con la AdG, con la frequenza che si renderà necessaria.

A conclusione della ricerca, l'aggiudicatario appronterà i contenuti e i materiali informativi per una presentazione al pubblico, in occasione di apposito evento, dei risultati dell'indagine svolta.

## **§ 3. CORRISPETTIVO MASSIMO**

Il corrispettivo massimo complessivo del servizio è pari ad € 480. 000,00 euro, IVA a parte.

L'importo offerto dall'aggiudicatario – uguale o inferiore al corrispettivo sopra indicato, non essendo ammesse offerte in aumento – resterà invariato per tutta la durata del servizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 commi 1, 2, 3 e 5 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, non sussiste l'obbligo di elaborazione del D.U.V.R.I. in quanto gli oneri di sicurezza per i rischi da interferenza sono pari a zero, tenuto conto della natura strettamente intellettuale del servizio. La quantificazione degli oneri di sicurezza aziendali, da esprimersi necessariamente all'interno dell'offerta economica, è invece a carico dei concorrenti.

#### **§ 4. DURATA DEL SERVIZIO E CRONOPROGRAMMA**

Il contratto dovrà essere eseguito nel rispetto dei seguenti termini:

N = data di eseguibilità del contratto

1. svolgimento della rilevazione attraverso la somministrazione del questionario: entro N + 3 mesi;
2. creazione e alimentazione di un database in formato elettronico: entro N + 3 mesi;
3. Elaborazione dei dati e stesura del primo rapporto descrittivo: entro N + 4 mesi;
4. Rapporto di ricerca finale e comunicazione dei risultati: entro N + 7 mesi.

L'offerta dovrà contenere un cronoprogramma dettagliato per linea di attività.

Fatto salvo quanto previsto all'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. 135/2012 (facoltà di recesso dal contratto in ipotesi di sopravvenienza di strumento di acquisto CONSIP), il servizio avrà una durata di 7 mesi con inizio a decorrere dal giorno successivo a quello di comunicazione dell'esito positivo del controllo di regolarità amministrativa e contabile espletato dai competenti uffici ai sensi dell'art. 5 e ss. del D. Lgs. n. 123/2011 sul decreto di approvazione del contratto.

#### **§ 5. MODALITA' DI REMUNERAZIONE DEI SERVIZI**

La remunerazione dei servizi prestati avverrà secondo la seguente scansione:

- il 35 % del corrispettivo totale stabilito verrà erogato a seguito della condivisione del Piano di rilevazione indicato al paragrafo 2.2, primo capoverso;
- il 25 % del corrispettivo totale stabilito verrà erogato a seguito della presentazione ed approvazione del primo rapporto descrittivo, così come previsto al paragrafo 2.4;
- il 30 % del corrispettivo totale stabilito verrà erogato a seguito della presentazione ed approvazione del Rapporto finale di ricerca, così come previsto al paragrafo 2.5;

- il 10 % residuo verrà erogato successivamente al rilascio del certificato di regolare esecuzione / conformità finale.

Più precise indicazioni circa i presupposti per l'erogazione dei corrispettivi saranno contenute nel contratto di affidamento, redatto secondo lo schema allegato al presente capitolato.

## **§ 6. SUBAPPALTO**

Data la natura e i tempi di esecuzione dell'intervento, il ricorso a subappalto è escluso.

## **§ 7. OBBLIGHI E DIRITTI DELL'AFFIDATARIO**

Gli obblighi e i diritti dell'affidatario, fermo quanto quivi stabilito, così come i casi di risoluzione, le penali ed ogni altro elemento del regolamento negoziale sottoscrivendo, sono precisati nello schema di contratto allegato al presente capitolato di gara, da intendersi parte integrante del medesimo.

Al momento della stipula del contratto di affidamento a tale schema - comunque entro i limiti consentiti dall'ordinamento - potranno essere apportate quelle variazioni e/o integrazioni che risultassero in via obiettiva necessarie a seguito di modifiche al quadro regolamentare e programmatico di riferimento, nonché per obiettive sopravvenute ragioni di interesse pubblico.